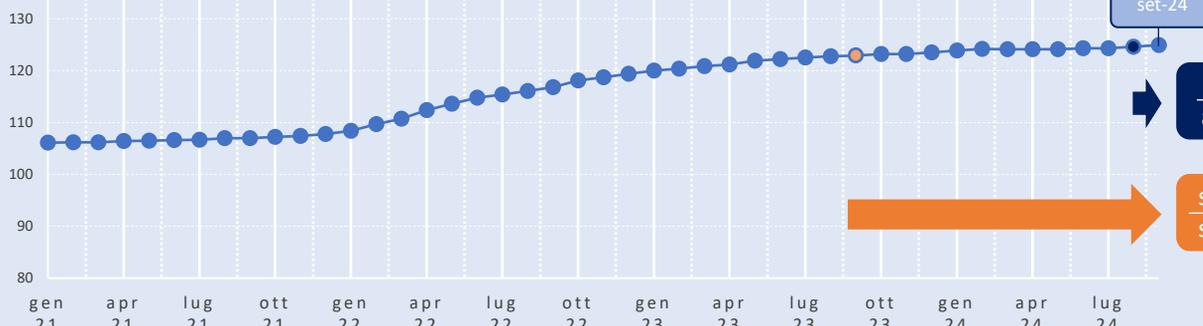




Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa

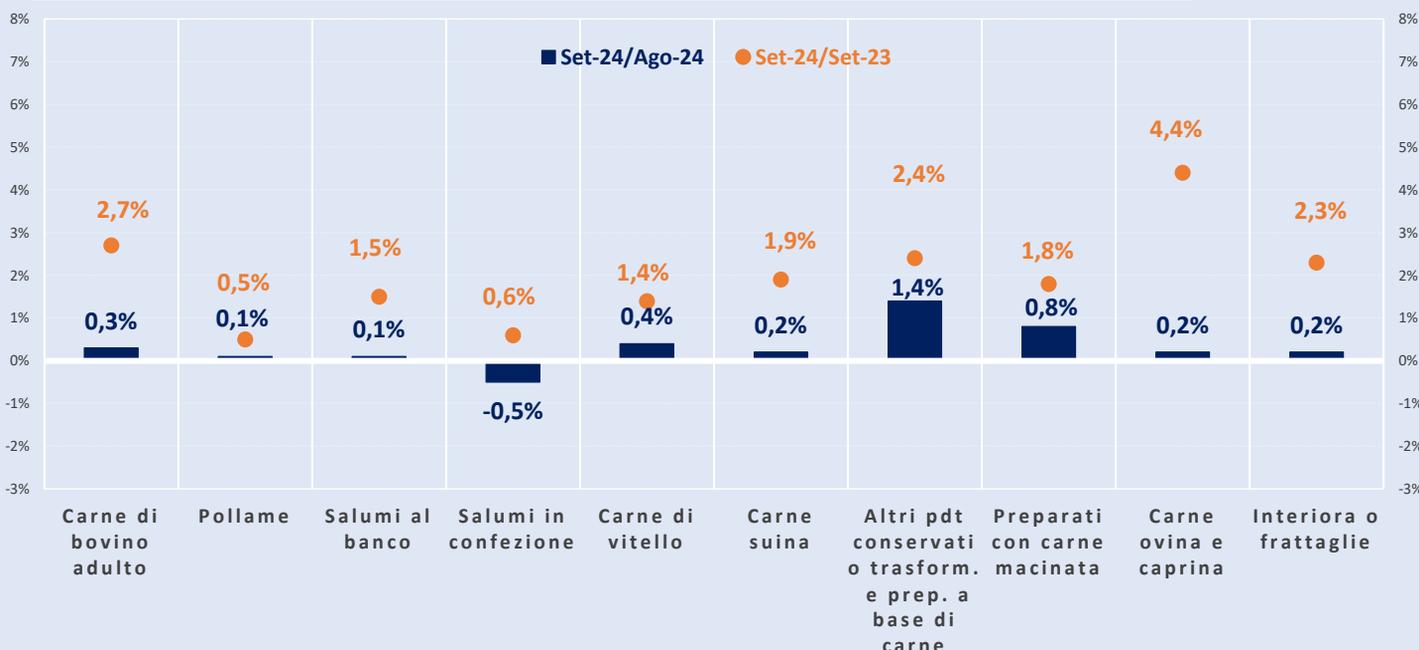


set-24
ago-24 : +0,2%

set-24
set-23 : +1,6%

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A settembre i **prezzi al consumo** della classe "carni" sono aumentati del +0,2% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino* (+0,3%), il *vitello* (+0,4%) e il *suino* (+0,2%). Si riducono invece i salumi in confezione (-0,5%). Su base annua la classe "carni" accelera del +1,6%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore o pari al +2% circa si segnalano la *carne di bovino adulto* (+2,7%), la *carne suina* (+1,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la *carne ovina e caprina* (+4,4%).

I **prezzi all'ingrosso** delle "carni" rilevati dal sistema camerale e dalle commissioni uniche nazionali hanno registrato a settembre un ulteriore rialzo (+3,9% su base mensile), sostenute dagli aumenti delle *carni di bovino adulto*, di *pollo* e di *tacchino*. Tra le carni rosse, incremento del +4,4% per la *carne di bovino*, sulla scia dei rialzi osservati per i capi da macello. Tornano alla stabilità le carni di *suino* (+0,3%). Tra le carni bianche, segno "più" per le carni di *pollo* (+6,4%) e di *tacchino* (+5,2%). Si accentua la crescita su base annua dei prezzi all'ingrosso delle "carni" (dal +2,0% di agosto al +3,9% di settembre).